SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00141804
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tessuto
OGTV - Identificazione	frammento
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Viadana
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 2
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico "Antonio Parazzi"
LDCS - Specifiche	art. III, inv. n. 78 (391)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MN
PRVC - Comune	Viadana
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di Santa Maria Assunta e San Cristoforo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1725
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours/ liseré/ broccatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	29
MISL - Larghezza	20
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	fessurazioni, trame metalliche spezzate, fondo liso
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Frammento irregolare con cimosa incompleta lungo il lato destro. Si conserva l'etichetta con il numero di inventario. Sul rovescio si rileva una striscia di calendario, utilizzata come sistema di sospensione fissata con colla animale. Fondo gros prodotto da un ordito (1 capo, l.t. s. 70/cm) e da due trame (2 capi, l.t.s. 25/cm) in seta grigio-avana che eseguono i motivi di quadrettatura con effetti liserées. Il rimanente decoro è descritto dalle trame broccate (2 capi, l.t.s, 25/cm) in sete policrome (rossa,giallo, verde, avorio e marrone) e argento dorato filato di tre tipi: filato su seta semplice, filato su seta ondata, lamellare sul quale si avvolge un filo di seta avorio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: modulo incompleto; sviluppo ondulante verticale di due rami incrociati; con foglie dorate alla base; lungo i quali si aprono ricurve infruttescenze a bacche rosse e bocci gialli; tali ramificazioni culminano con grandi infiorescenze coniche con l'estremità dei petali polilobata.
NSC - Notizie storico-critiche	Il frammento è indubbiamente classificabile entro la produzione di tessuti in stile Revel. Lo "stile Revel" indica una spiccata tendenza verso il naturalismo nella produzione serica dal 1730 al 1740 ca., - tendenza inserita in una corrente naturalistica che informa di sé gran parte del secolo- che nasce a Lione e si espande in altri centri d'europa tramite la circolazione di modelli e sete. I principi a cui si richiama Revel furono improntati su un desiderio di asimmetria e di resa illusionistica dell'elemento floreale e paesaggistico, quest'ultima ottenuta tecnicamente dal "point-rentré". Il "point rentré" (o berclé) consiste nel "far rientrare la trama di un colore nel colore continguo", in modo da produrre un effetto di sfumato, quindi di tridimensionalità, oltre a permettere l'uso di molti colori in diverse tonalità. L'inserimento di elementi aarchitettinici e paesaggi nei disegni Revel segue ad una fase iniziale, nella quale erano presenti solo fiori e frutti. dal 1740 ca. tale stile evolve in favore di composizioni simmetriche, con disegni di tipo a "meandro". Una pianeta con motivo decorativo identico si conserva nella Chiesa di S. Maria Assunta e S. Cristoforo di Viadana. Parazzi scrive nell'inventario: "poligono a fondo cenere con fiori a oro. Sec. XVII. Donato dalla chiesa Arcip. Bello. £ 1".
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Chiesa di Santa Maria Assunta e San Cristoforo
ACQL - Luogo acquisizione	MN/ Mantova/ Viadana
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Museo Civico "A. Parazzi"
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 31184
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Parazzi A.
BIBD - Anno di edizione	1889
BIBH - Sigla per citazione	20000306
BIBN - V., pp., nn.	p. 26, art. III, inv. n. 78
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cuoghi Costantini M.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	20000325
BIBN - V., pp., nn.	pp. 49-51
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Devoti D.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	20000247
BIBN - V., pp., nn.	pp. 29-30
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Giovacchini E.
CMPN - Nome	Masci M.
FUR - Funzionario responsabile	Algeri G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)